

Domenica Gp d'Australia Il primo della stagione senza Michael Dopo 15 anni il 7 volte iridato non gareggia Ma è nata una nuova Ferrari

di **Lodovico Basalù**

Si riparte. Senza Schumacher. Senza un personaggio che pur non essendo stato nominato "il pilota dei piloti" da un giuria variegata di esperti - che ha posto sopra a tutti l'indimenticato Ayrton Senna - lascia certamente un vuoto nel paddock della F1. Domenica prossima, alle 4 di mattina ora italiana, il tedesco sarà davanti al televisore. I suoi ex-colleghi, invece, sul circuito cittadino di Melbourne, che apre il mondiale con il Gp d'Australia, un mondiale che non vede



Partono i motori Decolla il Mondiale orfano di Schumacher

Il calendario 2007		
18 mar	Australia	Melbourne
8 apr	Malaysia	Sepang
15 apr	Bahrain	Sakhir
13 mag	Spagna	Barcellona
27 mag	Monaco	Montecarlo
10 giu	Canada	Montreal
17 giu	Stati Uniti	Indiana
1 lug	Francia	Magny-Cours
8 lug	G. Bretagna	Silverstone
22 lug	Germania	Nurburgring
5 ago	Ungheria	Budapest
26 ago	Turchia	Istanbul
9 set	Italia	Monza
16 set	Belgio	Spa
30 set	Giappone	Shizuoka
7 ott	Cina	Shanghai
21 ott	Brasile	Sao Paulo



per la prima volta in calendario, dopo un quarto di secolo, il Gran Premio di S. Marino. Ovvio la domanda: chi sarà l'erede di Schumi? Rebus peraltro relativo. Perché il Kaiser, l'addio all'ultimo dei suoi sette titoli, lo diede già nel 2004, prima di cedere lo scettro a Fernando Alonso. Il più pagato, dopo gli stipendi da capogiro di Schumacher. Fernando da Oviedo si "accontenta" di soli 30 milioni di euro a stagione per essere passato armi e bagagli alla McLaren-Mercedes - insieme al debuttante e promettente Lewis Hamilton - dopo l'apoteosi Renault. A Maranello ne hanno tirati fuori solo 20 per il salario di Raikkonen. Il brasiliano, almeno stando ai tempi record registrati nei test invernali - da Felipe Massa. Il cui contratto sindacale è molto più proletario rispetto a quello del finlandese. Il brasiliano, proprio ieri, in una intervista rilasciata a "O Globo", ha spezzato una lancia in favore del nuovo compagno di team, accusato più volte di condurre una vita piuttosto sregolata. "Sono cose che riguardano più i giornalisti che la realtà - ha sancito Felipe - Kimi non deve dimostrare nulla a nessuno". La F2007 che i due hanno a disposizione vanta, per la cronaca, un cambio superveloce - denominato quickshift - che annulla i tempi di pausa nel passaggio da una marcia all'altra. In casa Renault, Flavio

Briatore non ha peli sulla lingua e giudica "mediatica ma anche più noiosa" la F1. Perso Alonso, il direttore di Renault Sport punta a mani basse sul debuttante Heikki Kovalainen e su Giancarlo Fisichella per dimostrare che il vero talent scout è sempre lui, capace di portare alla ribalta calibri come lo spagnolo. O come Schumacher, in quel lontano agosto del 1991, sul circuito di Spa-Francorchamps. Insomma Ferrari, McLaren-Mercedes e Renault su tutti, nei pronostici. Con la BMW-Sauber a fare da quarto incomodo. Sul fronte giapponese la Honda, con Barrichello e Button, non sembra promettere sorprese, al di là dell'originale livrea ecologista. Buio profondo per la Toyota, affidata a Trulli e a Ralf Schumacher. Suscita invece curiosità - ma niente più - il debutto di Adrian Sutil con l'olandese Spyker motorizzata Ferrari. Tedesco, 24 anni, figlio di un concertista uruguayano e di una musicista tedesca, per ora suona molto bene il pianoforte. Rebus anche in casa Williams, unitasi alla Toyota, che accanto a Rosberg vede rientrare l'austriaco Alexander Wurz. Atmosfera da glamour, infine, in casa Red Bull - motorizzata Renault - e nella cugina Toro Rosso, spinta da un V8 Ferrari. Tra i piloti ancora l'abruzzese di origine pugliese, Antonio Liuzzi.

Ferrari

Massa vs Raikkonen Dubbi su Schumi

Persi Ross Brawn - e in pratica anche Rory Byrne - la Ferrari si affida a Mario Almondo e Luca Baldisseri per le principali responsabilità del team e in pista. Schumi nel ruolo di superconsulente? L'incarico sulla carta c'è, ma nella pratica è tutto da verificare, viste le sporadiche apparizioni durante i test invernali. La nuova F2007 sembra essere nata bene, a parte alcuni a livello di motore. Felipe Massa, il cui cartellino è nelle mani del figlio di Todt, sembra essere più di quel secondo pilota devoto un tempo - ma non tanto - a Schumi. Kimi Raikkonen (nella foto) deve dimostrare che l'investimento è stato proficuo. Dopo aver sfiorato, nel 2003 e nel 2005, due titoli mondiali con la McLaren-Mercedes. **lo.ba.**



Mc Laren

Con Alonso, ora si punta alla vittoria

La Mercedes è sempre più intenzionata a rilevare l'intero pacchetto della McLaren, dopo che la famiglia reale del Bahrain ha già operato un ingresso massiccio nel team di Ron Dennis. L'ex-meccanico inglese vuole perciò togliersi la soddisfazione di conquistare un titolo che manca dal '99 con Fernando Alonso. O magari con quel Lewis Hamilton, primo pilota di colore del circus, allevato fin da bambino dal team delle frecce d'argento. La McLaren è migliorata. E la cosa appare ovvia, quando si ingaggia un mastino come Alonso (nella foto). Lo spagnolo ha acquistato una casa in Svizzera vicino alla vecchia residenza di Schumi. E si è sposato. Con Raquel del Rosario, cantante dei Suero de Morfeo. **lo.ba.**



Renault

Per Fisichella è l'ultima chance

Flavio Briatore ritiene che Heikki Kovalainen è il futuro e che per Fisichella questa è l'occasione giusta per dimostrare quello che vale. Una affermazione anche sibillina. Perché se il romano dovesse fallire il confronto - dopo le batoste subite con Alonso - questa potrebbe essere per lui l'ultima spiaggia. Dopo ben 12 anni di F1 non si può infatti più parlare di una promessa. E questo Fisico lo sa bene. Anche perché sul collo gli alita un giovane promettente quale è Nelson Piquet, assunto nel ruolo di collaudatore e figlio del tre volte campione del mondo Nelson. Che spinge tanto per rivedere uno della famiglia nel circus. **lo.ba.**



BMW

Con Kubica, possibile sorpresa della stagione

È l'outsider della stagione. E sarebbe anche l'ora, visto che il ritorno in F1 del costruttore tedesco risale al 2000. Un ritorno deciso dopo il titolo mondiale conquistato con la Brabham nel 1983. La BMW-Sauber poggia sul pilota rivelazione dello scorso campionato, il 22enne polacco Robert Kubica (foto) soprannominato «Il vento dell'Est», anche se è cresciuto agonisticamente in Italia. La classe non si discute, visto che già al terzo GP disputato riuscì a salire sul podio. Per il compagno di team, Nick Heidfeld, vale lo stesso discorso fatto per Fisichella: a trent'anni deve dimostrare quello che vale. E anche lui corre con l'alito sul collo di un collaudatore ventenne, Sebastian Vettel, protetto dal direttore della BMW Motorsport. **lo.ba.**



Regole

Gomme uniche ma colori diversi

Il nuovo regolamento della F1 mette i paletti allo sviluppo: i propulsori, oltre a dover durare per due gare - il venerdì non è contemplato - non potranno essere modificati fino al 2010. Nel caso di rottura, si subirà sempre la retrocessione sulla griglia. Per le prove: il venerdì il terzo pilota potrà girare con una delle due monoposto dei titolari; le libere passano da due a tre e sabato si continua con le prove ufficiali a eliminazione e round finale per i migliori dieci. Infine, in regime di safety car, le monoposto non potranno rientrare ai box, se non prima di essersi accodate alla stessa. Per le gomme c'è un fornitore unico: la Bridgestone. Le gomme devono avere 4 diversi colori e sigle per evidenziarne la miscela. **lo.ba.**



Gli anni 70 sono arrivati.

DA DOMANI IN EDICOLA IL SESTO NUMERO CON *liberazione*

OGNI GIOVEDÌ PER 12 SETTIMANE

64 PAGINE A COLORI

2 € più il prezzo del giornale